

## COMUNICATO STAMPA

### Almadiploma presenta l'indagine sulla didattica a distanza condotta in collaborazione con il consorzio almalaurea

*246 istituti coinvolti, 73.286 studenti di quarta e quinta superiore.*

*I temi indagati: uso delle tecnologie informatiche personali, effetti della DaD, carico di studio, capacità di concentrazione, efficacia della DaD, opinione degli studenti rispetto agli insegnanti, solidità legami familiari e timori per il futuro*

(Bologna, 11 settembre 2020) È stato il **DPCM del 4.3.2020** a decretare la sospensione didattica, in presenza, in tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale per attuare il contenimento e la gestione dell'**emergenza epidemiologica da COVID-2019**. Da allora dirigenti scolastici, personale ATA, insegnanti e alunni sono stati catapultati in una realtà sconosciuta o quasi. Il Ministero dell'Istruzione ha avviato la procedura della didattica a distanza (**DaD**): il **remote learning** è così diventato la quotidianità.

**AlmaDiploma**, con la collaborazione del **Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea** e degli Istituti associati al sistema AlmaDiploma nell'a.s. 2019/20, ha condotto una rilevazione ad hoc via web (CAWI-Computer Assisted Web Interviewing) per comprendere meglio l'esperienza di didattica a distanza vissuta dagli studenti delle classi quarte e quinte degli Istituti superiori. L'indagine è stata avviata durante le ultime settimane dell'a.s. 2019/20, precisamente a partire dal 29 maggio 2020.

Ne emerge un quadro tutto sommato positivo per quanto riguarda la capacità di adattamento e di riorganizzazione, dimostrata sia dalla scuola sia dagli insegnanti nell'affrontare la crisi pandemica e nel garantire la continuità didattica con la modalità a distanza. Tuttavia si evidenziano criticità legate ai limiti dell'apprendimento a distanza e alle relazioni interpersonali, oltre alle preoccupazioni relative al futuro occupazionale.

**246 gli Istituti coinvolti**, con **73.286 studenti** di quarta e quinta, in prevalenza liceali (57,0%), seguiti dai tecnici (33,8%) e dai professionali (9,2%). A compilare il questionario relativo alla DaD, **23.305 alunni** per un **tasso di compilazione pari al 31,8%**.

*«In questo periodo in cui tutti parlano di scuola, ritengo doveroso dar voce ai nostri studenti che a giugno ci hanno dichiarato che la loro scuola ha svolto il proprio compito garantendo la continuità delle attività e organizzato in modo efficiente la didattica a distanza»,* afferma il Direttore di AlmaDiploma, Renato Salsone. *«Altrettanto chiaramente, però, hanno affermato che è stata un'esperienza faticosa e non sempre efficace».*

I macro esiti più significativi, qui sintetizzati, riguardano vari aspetti (per gli approfondimenti si rimanda al [Report "Indagine sulla Didattica a Distanza"](#)). Uno fra tutti la disponibilità delle **attrezzature informatiche** (pc, tablet, portatili o smartphone) e la connessione per seguire le lezioni: quasi la totalità dei rispondenti (**93,6%**) dichiara di non aver ricevuto alcun tipo di supporto da parte della scuola e ha, dunque, fatto affidamento sulle sole risorse disponibili in famiglia. Così come per gli **effetti della DaD** in termini di carico di studio, capacità di concentrazione e efficacia dello studio. Il **79,6%** degli studenti dichiara che durante la didattica a distanza i compiti sono aumentati rispetto alle lezioni tradizionali:

per il **24,7%** il carico degli studi non è stato sostenibile, mentre per il **54,8%**, sebbene aumentato, il carico è stato comunque sostenibile. Altro importante dato le **opinioni degli studenti rispetto agli insegnanti**. Circa i due terzi degli studenti (**67,4%**) sostengono che durante il periodo di didattica a distanza gli insegnanti abbiano valutato con equità le prove e i compiti svolti. Come ci si poteva attendere, durante il periodo di didattica a distanza si sono, invece, emotivamente intensificati i **rapporti con i componenti della famiglia** o i conviventi: lo dichiara il **73,3%** degli studenti.

Nel descrivere, con un solo aggettivo, il proprio **stato d'animo** nei mesi di didattica a distanza, interessanti i risultati ottenuti che hanno consentito di cogliere una diversa reazione tra i differenti ordini di classe, con una maggiore percezione negativa per gli studenti di quinta, probabilmente a causa della vicinanza dell'Esame di Stato:

- studenti di quarta "tranquilli" **35,3%** (di quinta **24,0%**)
- studenti di quinta "preoccupati" **32,3%** (di quarta **19,2%**)
- piccola quota trasversale di apatici

Guardando al **futuro** poco meno di un terzo degli studenti (**31,6%**) ritiene che sarebbe utile continuare a usare la didattica a distanza, insieme alle lezioni in aula, anche dopo l'emergenza del Covid-19. Anche se poi il **72,1%** degli studenti pensa che la preparazione raggiunta attraverso le lezioni a distanza sia inferiore a quella che avrebbero avuto andando a scuola; tant'è che il **42,8%** degli studenti ritiene di non avere una preparazione adeguata per affrontare il prossimo anno scolastico o l'Esame di Stato per gli studenti di quinta. Timori che si riverberano anche sul futuro occupazionale di chi li circonda: infatti il **59,7%** ritiene che molte persone vicine siano preoccupate di non trovare lavoro o diventare disoccupate a causa della difficile situazione economica dovuta al Covid-19.

### **Ufficio Stampa AlmaLaurea**

Marianna Corte - cell. + 39 347 4219001

Gaia Grassi - cell. +39 339 5653179

e-mail: [ufficiostampa@almalaurea.it](mailto:ufficiostampa@almalaurea.it)

## INDAGINE 2020 SULLA DIDATTICA A DISTANZA - DaD condotta da AlmaDiploma in collaborazione con AlmaLaurea



246  
Istituti  
coinvolti



73.286  
studenti  
di IV e V



31,8%  
tasso di  
compilazione

### EFFETTI DELLA DaD SUL CARICO DI STUDIO

79,6%

dichiara un aumento dei compiti  
rispetto alle lezioni tradizionali

*in particolare*

24,7%

ritiene il carico  
non sostenibile

54,8%

ritiene il carico  
sostenibile

### VALUTAZIONE DEGLI INSEGNANTI

67,4%

ritiene che  
durante la DaD  
gli insegnanti  
abbiano valutato  
con equità  
compiti e prove

### GUARDANDO AL FUTURO...

31,6%

ritiene utile  
affiancare la DaD  
alle lezioni in aula  
anche dopo  
l'emergenza  
Covid-19

72,1%

ritiene la  
preparazione  
raggiunta con la DaD  
inferiore a quella che  
avrebbe conseguito  
in presenza

42,8%

ritiene di non avere  
una preparazione  
adeguata ad affrontare  
il prossimo anno o  
l'Esame di Stato